



Biella 10 agosto 2012

Al Sindaco di Biella

Interrogazione con risposta in aula

Oggetto. La funzione sociale del pranzo di ferragosto al costo di 25 Euro pro-capite.

Mentre al consueto pranzo, gratuitamente offerto a Brovato l'8 agosto scorso, agli ospiti delle case di riposo e alle persone anziane sole, assistite dai servizi sociali, la città di Biella e l'Assessore brillavano per assenza (contrariamente ad anni precedenti), molte persone anziane ci segnalano, non senza mortificazione, le loro difficoltà a partecipare all'analoga iniziativa, promossa per ferragosto dall'Assessorato dei servizi sociali di Biella, ma questa volta al costo di 25 Euro pro capite. (50 Euro se in coppia).

Ben felici per coloro che potranno partecipare, considerate le numerose osservazioni pervenute in rappresentanza di chi si è sentito invece escluso dall'iniziativa, considerando che gli iscritti ai centri anziani sono oltre mille, in gran parte con pensioni ridotte ed alle prese con la crisi economica.

I sottoscritti Rita De Lima, Diego Presa, Nicoletta Favero e Flavio Como chiedono al Sindaco e all'Assessore competente.:

- Per quale motivo l'Assessore ai Servizi sociali di Biella non ha consentito la partecipazione all'iniziativa di Brovato che vedeva solitamente la presenza di un congruo numero di persone anziane sole ed assistite a livello domiciliare dai servizi comunali.

- Quante persone sole e con comprovate difficoltà economiche potranno prendere parte al pranzo di ferragosto.
- Quanti anziani iscritti ai centri d'incontro vi prenderanno parte rispetto al totale
- Perché l'iniziativa non è stata gestita e programmata dai centri d'incontro che solitamente cercano di includere anziché escludere chi ha difficoltà economiche.
- Se per le caratteristiche di cui sopra l'iniziativa assume un carattere prevalentemente commerciale, esistono altre agenzie preposte, senza scomodare il servizio pubblico?

I Consiglieri Comunali

Rita De Lima   Diego Presa   Nicoletta Favero   Flavio Como